



Proposta n. 617

Del 26/05/2017

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

VI DIREZIONE "AMBIENTE"

Servizio Ingegneria Territoriale

.....O.....

DETERMINAZIONE

OGGETTO: Determina a contrarre, approvazione schema lettera d'invito e disciplinare di gara dei "LAVORI DI ALLEGGERIMENTO E RIDUZIONE DELLE MASSE ALGALI PRESENTI NEI LAGHI DELLA R.N.O. "CAPO PELORO"

CUP: B44H17000420003

CIG: 7084816F1A

RACCOLTA GENERALE PRESSO LA DIREZIONE SERVIZI INFORMATICI

N. 601

del 30.05.2017

Il Responsabile Unico del Procedimento

VISTA la L.R. n. 15 del 04/08/2015 istitutiva delle Città Metropolitane e dei Liberi Consorzi comunali in Sicilia;

PREMESSO:

- che questa Città Metropolitana di Messina è anche ente gestore della R.N.O. "Capo Peloro", ricadente nel territorio comunale di Messina, istituita con D.A. n. 437/44 del 21/06/2001, ed è costituita principalmente dai due stagni costieri salmastri, dai canali di collegamento tra i laghi e il mare, nonché dal litorale sabbioso che interessa tutta la costa sottesa dai succitati laghi e canali;
- che la riserva naturale, ricadente quasi per l'intero in ambito urbano, risente eccessivamente del carico antropico e delle conseguenze che questo determina in ordine all'abbandono di rifiuti di qualsiasi genere all'interno degli specchi acquei e lungo le sponde degli stessi;
- che le condizioni naturali dei due stagni salmastri (lago Faro e lago di Ganzirri) presentano, soprattutto nelle stagioni più calde, una notevole proliferazione delle masse algali, che crescono spontaneamente nei laghi, il cui successivo perimento crea stati di anossia che può risultare dannoso alla vita dell'ecosistema protetto;

CONSIDERATO:

- che è necessario mitigare il predetto fenomeno e garantire la salubrità dell'ambiente lagunare al fine di preservare il delicato equilibrio del sistema lagunare;
- che pertanto occorre attuare interventi di manutenzione e pulitura dell'area lagunare per non arrecare danni irreversibili all'ambiente naturale protetto, prevenendo il verificarsi di episodi di anossia con conseguenti morie di pesci e/o scongiurando altresì possibili situazioni di stress con risvolti negativi per l'areale tutelato;
- **VISTO** il progetto esecutivo dei "Lavori di riduzione delle masse algali presenti nei laghi della R.N.O. "Capo Peloro" redatto dai tecnici del Servizio Ingegneria Territoriale della VI Direzione "Ambiente" per l'importo

complessivo di € 62.000,00 di cui € 44.109,59 per lavori a misura (comprensivo di € 43.306,59 per lavori soggetti a ribasso, di € 803,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso) ed € 17.890,41 per somme a disposizione dell'amministrazione, approvato in linea tecnica dal Responsabile Unico del Procedimento con parere n. 02 del 12/05/2017 e validato in pari data, con il seguente quadro tecnico economico:

QUADRO TECNICO ECONOMICO

1. LAVORI

€ 44.109,59

Di cui per Oneri irriducibili per la sicurezza:	€ 803,00
---	----------

Importo Lavori soggetti a ribasso:	€ 43.306,59
------------------------------------	-------------

2. SOMME A DISPOSIZIONE

a) Per I.V.A. 22% :	€ 9.704,11
b) Per stampa e pubblicità:	€ 200,00
c) Per assicurazione (L.R. n.7/02 e ss.mm.ii.):	€ 882,19
d) Per imprevisti IVA compresa	€ 2.000,00
e) Per spese tecniche e oneri vari	€ 1.000,00
f) Per contributi e oneri vari (Anac, AVCP, ecc.)	€ 100,00
g) Per oneri di accesso in discarica (IVA compresa)	€ 4.000,00
h) Per arrotondamenti	€ 4,11

SOMMANO A DISPOSIZIONE	€ 17.890,41	€ 17.890,41
-------------------------------	--------------------	--------------------

TOTALE IMPORTO

€ 62.000,00

PRESO ATTO:

- che il progetto prevede interventi di manutenzione delle aree protette con rimozione principalmente delle masse algali nei laghi in zona "A" della Riserva Naturale Orientata "Capo Peloro" di Messina;
- che i lavori in generale non alterano le condizioni idrauliche dei laghi e dei canali né interessano la dinamica dei flussi di interscambio di tutto l'ecosistema;
- che l'intervento di cui all'oggetto si rende necessario, urgente ed indifferibile per preservare e tutelare l'area protetta, in considerazione che con l'innalzamento delle temperature la maggiore proliferazione delle alghe ne acuisce il problema;

VISTO l'art. 32 del D. Lgs. 50/2016, il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

RITENUTO di dover procedere all'approvazione in linea amministrativa del progetto esecutivo dei **"LAVORI DI ALLEGGERIMENTO E RIDUZIONE DELLE MASSE ALGALI PRESENTI NEI LAGHI DELLA R.N.O. "CAPO PELORO"**

RITENUTO di procedere all'affidamento mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara, ai sensi dell'art. 63 comma 2 lett. c) del D. Leg.vo 50/2016 per l'appalto dei lavori in oggetto, per un importo di € 62.000,00 di cui € 44.109,59 per lavori a misura di cui € 43.306,59 a base d'asta, € 803,00 per oneri sulla sicurezza oltre a € 17.890,41 per somme a disposizione;

PREDISPOSTA la documentazione di gara, che forma parte integrante e sostanziale della presente determinazione, da cui si desumono gli elementi essenziali dell'appalto dei lavori che si intende aggiudicare;

VISTO il D. Lgs. n. 50/2016;

VISTO lo Statuto Provinciale;

VISTO il Regolamento degli Uffici e Servizi;

VISTO il vigente Regolamento per la Disciplina del procedimento amministrativo approvato con Del. n. 40/CC dell'08/04/2015

PROPONE

Per quanto in premessa

APPROVARE il progetto esecutivo dei **"LAVORI DI ALLEGGERIMENTO E RIDUZIONE DELLE MASSE ALGALI PRESENTI NEI LAGHI DELLA R.N.O. "CAPO PELORO"**;

PRENOTARE al cap. 6417 Bilancio 2017, ai sensi dell'art.183 del D.Lgs. n. 267/00, la somma di seguito indicata:

Missione	5	Programma	4	Titolo	1	Macroagg	21
Titolo	1	Funzione	07	Servizio	06	Intervento	03
Cap./Art.	6417	Descrizione	Interventi finalizzati alla tutela e salvaguardia delle Riserve Naturali				
SIOPE	6417	CIG	7084816F1A				
Creditore							
Causale							
Modalità finan.	Bilancio						
Imp./Prenot.		Importo	€ 62.000,00				

IMPUTARE la spesa complessiva di € 62.000,00, in relazione alla esigibilità della obbligazione, come segue:

Esercizio	PdC finanziario	Cap/art.	Num.	Comp.economica
2017		6417		2017

ACCERTARE, ai sensi dell'articolo 183 comma 8 del D. Lgs. 267/2000 che il seguente programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica:

Data scadenza pagamento	Importo
Dicembre 2017	62.000,00

ACCERTARE, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

DARE ATTO, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento sui controlli interni, che:

- il presente provvedimento, oltre all'impegno di cui sopra, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente,
- di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al d.Lgs. n. 33/2013;
- di rendere noto ai sensi dell'art. 3 della legge n° 241/1990 così come recepito dall'OREL che il responsabile del procedimento è l'ing. Carmelo Battaglia;
- di trasmettere il presente provvedimento alla II Direzione Servizi Finanziari per il controllo contabile;

AUTORIZZARE, ai sensi dell'art. 63 comma 2 lett. c e art. 36 comma 2 lett. c del D. Lgs. n. 50/2016, l'espletamento di una gara mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando, con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 95 c. 4, lett. a del D. Lgs. 50/2016 determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara;

APPROVARE lo schema della lettera d'invito ed il disciplinare di gara che formano parte integrante e sostanziale della presente determinazione, da cui si desumono gli elementi essenziali dell'appalto dei lavori che si intende aggiudicare;

INDIVIDUARE l'operatore economico invitando almeno dieci ditte selezionate dalla III Direzione – Viabilità Metropolitana con sorteggio tra quelle iscritte all'Albo degli Operatori Economici di fiducia dell'Ente;

INDIRE la gara per l'affidamento mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, dei **"LAVORI DI ALLEGGERIMENTO E RIDUZIONE DELLE MASSE ALGALI PRESENTI NEI LAGHI DELLA R.N.O. "CAPO PELORO"**, per l'importo complessivo di €. 62.000,00 (Euro Sessantaduemila/00);

STABILIRE che i lavori saranno aggiudicati con il criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara (art. 95, c. 4, lett. a, del D. Lgs. 50/2016). Si applicherà, altresì, il criterio dell'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presenteranno una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 97, c. 2, del D.Lgs. 50/2016. Il criterio dell'esclusione automatica non verrà esercitato in presenza di un numero delle offerte ammesse inferiore a 10; in tal caso si applicheranno i commi 4, 5 e 6 dell'art. 97 del D.Lgs. 50/2016;

DISPORRE la pubblicazione dello schema della lettera d'invito e disciplinare di gara:

- all'Albo Pretorio on line;
- sul sito istituzionale della Città Metropolitana di Messina:
www.cittametropolitana.me.it;

STABILIRE nella lettera d'invito il termine di scadenza per la ricezione delle offerte;

RISERVARSI di aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua e di decidere, ai sensi dell'art. 95, c. 12, del D.Lgs. 50/2016, di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;

DARE ATTO che in relazione alla procedura di selezione del contraente è stato acquisito dall'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture il Codice di identificazione del procedimento di selezione del contraente, denominato anche Codice Identificativo Gare (CIG) in base a quanto previsto dall'art. 3, comma 2 della deliberazione del 10 gennaio 2007 della stessa Autorità e si provvederà al pagamento del contributo se dovuto;

DARE ATTO che la somma complessiva necessaria alla realizzazione dell'intervento, pari a €. 62.000,00 (diconsi euro sessantaduemila/00) comporta impegno di spesa che graverà sul bilancio di questo Ente secondo le previsioni del PEG;

DARE ATTO, ai sensi dell'art. 192 del D.lgs 267/2000, che:

- il contratto ha ad oggetto: **"LAVORI DI ALLEGGERIMENTO E RIDUZIONE DELLE MASSE ALGALI PRESENTI NEI LAGHI DELLA R.N.O. "CAPO PELORO"**

IMPUTARE la spesa complessiva di € 62.000,00, in relazione alla esigibilità della obbligazione, come segue:

Esercizio	PdC finanziario	Cap/art.	Num.	Comp.economica
2017		6417		2017

ACCERTARE, ai sensi dell'articolo 183 comma 8 del D. Lgs. 267/2000 che il seguente programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica:

Data scadenza pagamento	Importo
Dicembre 2017	62.000,00

ACCERTARE, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

DARE ATTO, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento sui controlli interni, che:

- il presente provvedimento, oltre all'impegno di cui sopra, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;
- di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al d.Lgs. n. 33/2013;
- di rendere noto ai sensi dell'art. 3 della legge n° 241/1990 così come recepito dall'OREL che il responsabile del procedimento è l'ing. Carmelo Battaglia;
- di trasmettere il presente provvedimento alla II Direzione Servizi Finanziari per il controllo contabile;

AUTORIZZARE, ai sensi dell'art. 63 comma 2 lett. c e art. 36 comma 2 lett. c del D. Lgs. n. 50/2016, l'espletamento di una gara mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando, con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 95 c. 4, lett. a del D. Lgs. 50/2016 determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara;

APPROVARE lo schema della lettera d'invito ed il disciplinare di gara che formano parte integrante e sostanziale della presente determinazione, da cui si desumono gli elementi essenziali dell'appalto dei lavori che si intende aggiudicare;

INDIVIDUARE l'operatore economico invitando almeno dieci ditte selezionate dalla III Direzione – Viabilità Metropolitana con sorteggio tra quelle iscritte all'Albo degli Operatori Economici di fiducia dell'Ente;

INDIRE la gara per l'affidamento mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, dei **"LAVORI DI ALLEGGERIMENTO E RIDUZIONE DELLE MASSE ALGALI PRESENTI NEI LAGHI DELLA R.N.O. "CAPO PELORO"**, per l'importo complessivo di €. 62.000,00 (Euro Sessantaduemila/00);

STABILIRE che i lavori saranno aggiudicati con il criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara (art. 95, c. 4, lett. a, del D. Lgs. 50/2016). Si applicherà, altresì, il criterio dell'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presenteranno una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 97, c. 2, del D.Lgs. 50/2016. Il criterio dell'esclusione automatica non verrà esercitato in presenza di un numero delle offerte ammesse inferiore a 10; in tal caso si applicheranno i commi 4, 5 e 6 dell'art. 97 del D.Lgs. 50/2016;

DISPORRE la pubblicazione dello schema della lettera d'invito e disciplinare di gara:

- all'Albo Pretorio on line;

- il contratto verrà stipulato in forma pubblico-amministrativa;
- le clausole negoziali essenziali sono contenute nello schema della lettera d'invito e disciplinare di gara che formano parte integrante del presente provvedimento;
- la scelta del contraente verrà effettuata mediante ricorso alla procedura negoziata senza pubblicazione di un bando con il criterio del prezzo più basso come precisato al punto 2);

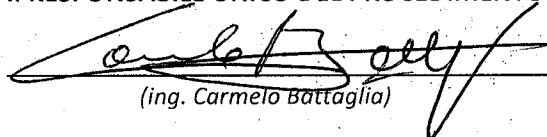
RENDERE NOTO ai sensi dell'art. 3 della legge n. 241/1990, che il responsabile del procedimento è l'ing. Carmelo Battaglia, Responsabile del Servizio Ingegneria Territoriale - della VI Direzione "Ambiente", nominato con Determina Dirigenziale N. 455 del 05/05/2017;

DARE ATTO che la presente determinazione viene assunta in conformità all'art. 192 del D. Lgs. 267/2000 e all'art. 32 del D. Lgs. 50/2016 quale "determinazione a contrattare";

DI INSERIRE il presente provvedimento nella raccolta generale e assicurare la sua pubblicazione all'Albo Pretorio on-line.

DICHARARE il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi di legge.

II RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO


(ing. Carmelo Battaglia)

II DIRIGENTE

VISTA la superiore proposta;

CONSIDERATO che la stessa è conforme alle disposizioni di leggi e ai regolamenti attualmente vigenti

DETERMINA

Per i motivi meglio esposti in narrativa, che qui si intendono approvati, richiamati e riportati integralmente:

APPROVARE il progetto esecutivo dei "LAVORI DI ALLEGGERIMENTO E RIDUZIONE DELLE MASSE ALGALI PRESENTI NEI LAGHI DELLA R.N.O. "CAPO PELORO";

PRENOTARE al cap. 6417 Bilancio 2017, ai sensi dell'art.183 del D.Lgs. n. 267/00, la somma di seguito indicata:

Missione	5	Programma	4	Titolo	1	Macroagg	21
Titolo	1	Funzione	07	Servizio	06	Intervento	03
Cap./Art.	6417	Descrizione	Interventi finalizzati alla tutela e salvaguardia delle Riserve Naturali				
SIOPE	6417	CIG	7084816 F1A				
Creditore							
Causale							
Modalità finan.	Bilancio						
Imp. /Prenot.	16	Importo	€ 62.000,00				

- sul sito istituzionale della Città Metropolitana di Messina:
www.cittametropolitana.me.it;

STABILIRE nella lettera d'invito il termine di scadenza per la ricezione delle offerte;

RISERVARSI di aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua e di decidere, ai sensi dell'art. 95, c. 12, del D.Lgs. 50/2016, di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;

DARE ATTO che in relazione alla procedura di selezione del contraente è stato acquisito dall'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture il Codice di identificazione del procedimento di selezione del contraente, denominato anche Codice Identificativo Gare (CIG) in base a quanto previsto dall'art. 3, comma 2 della deliberazione del 10 gennaio 2007 della stessa Autorità e si provvederà al pagamento del contributo se dovuto;

DARE ATTO che la somma complessiva necessaria alla realizzazione dell'intervento, pari a €. 62.000,00 (diconsi euro sessantaduemila/00) comporta impegno di spesa che graverà sul bilancio di questo Ente secondo le previsioni del PEG;

DARE ATTO, ai sensi dell'art. 192 del D.lgs 267/2000, che:

- il contratto ha ad oggetto: **"LAVORI DI ALLEGGERIMENTO E RIDUZIONE DELLE MASSE ALGALI PRESENTI NEI LAGHI DELLA R.N.O. "CAPO PELORO"**
- il contratto verrà stipulato in forma pubblico-amministrativa;
- le clausole negoziali essenziali sono contenute nello schema della lettera d'invito e disciplinare di gara che formano parte integrante del presente provvedimento;
- la scelta del contraente verrà effettuata mediante ricorso alla procedura negoziata senza pubblicazione di un bando con il criterio del prezzo più basso come precisato al punto 2);

RENDERE NOTO ai sensi dell'art. 3 della legge n. 241/1990, che il responsabile del procedimento è l'ing. Carmelo Battaglia, Responsabile del Servizio Ingegneria Territoriale - della VI Direzione "Ambiente", nominato con Determina Dirigenziale N. 455 del 05/05/2017;

DARE ATTO che la presente determinazione viene assunta in conformità all'art. 192 del D. Lgs. 267/2000 e all'art. 32 del D. Lgs. 50/2016 quale "determinazione a contrattare";

DI INSERIRE il presente provvedimento nella raccolta generale e assicurare la sua pubblicazione all'Albo Pretorio on-line.

DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi di legge.

li 23/5/17

IL DIRIGENTE

Allegati:

- *relazione tecnica*
- *quadro tecnico economico*
- *parere tecnico n. 02 del 15/05/2017*
- *schema lettera d'invito e disciplinare di gara*

Sulla presente determinazione dirigenziale, ai sensi dell'art.5 del Regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione n. 26/CC del 21.03.2014, si esprime parere di regolarità tecnico amministrativa favorevole.

IL DIRIGENTE

PARERE PREVENTIVO REGOLARITÀ CONTABILE E ATTESTAZIONE FINANZIARIA

(art.12 della L.R. n. 30 del 23/12/2000 e ss.mm.ii, art. 55, 5° comma, della L. 142/90)

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ai sensi del Regolamento del sistema dei controlli interni;

A norma dell'art. 55, 5° comma, della L. 142/90, recepita con la L.R. 48/91 e ss.mm.ii.,

SI ATTESTA

la copertura finanziaria della spesa di Euro 62.000,00 imputata al cap. 6417 ^{PREN.} impegno n. 16

DIR. SERVIZI FINANZIARI
UFFICIO IMPEGNI

Messina 26-05-17 Il Funzionario

Il Dirigente del Servizio Finanziario
Dott.ssa Anna Maria TRIPODO

VISTO DI COMPATIBILITÀ MONETARIA

Attestante la compatibilità del pagamento della suddetta spesa con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica (art.9 comma 1 lett. a) punto 2 del D.L. 78/2009).

Il Responsabile del Servizio

IL DIRIGENTE

IL DIRIGENTE SERV. FINANZIARIO

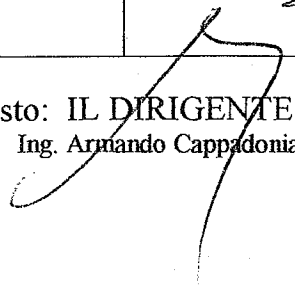
Dott.ssa Anna Maria TRIPODO

**CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA**

(LEGGE REGIONALE N° 15 DEL 04 AGOSTO 2015)

VI DIREZIONE: «AMBIENTE»**Servizio: INGEGNERIA TERRITORIALE****PROGETTO****LAVORI DI ALLEGGERIMENTO E RIDUZIONE DELLE MASSE
ALGALI PRESENTI NEI LAGHI DELLA R.N.O. "CAPO PELORO".**

01		RELAZIONE TECNICA	
N.	Scala	Data 11 MAG. 2017	Revisione
PROGETTISTI: Geom. Claudia De Benedictis 		Si approva ai sensi dell'art. 5 della L.R. n° 12 del 12 luglio 2011 PARERE n° 02 del 15.05.2017 IL RUP: Ing. Carmelo Battaglia 	

Visto: IL DIRIGENTE
Ing. Armando Cappadonia


RELAZIONE TECNICA

PREMESSE

La Regione Siciliana ha istituito la riserva naturale di "Capo Peloro" tipologicamente individuata come riserva naturale orientata (R.N.O.) con D.A. n° 437/44 del 21.06.2001 dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente gestita dalla ex- Provincia Regionale di Messina, oggi Città Metropolitana di Messina, costituita da due stagni costieri salmastri "Pantano Grande" e "Pantano Piccolo" che rappresentano un ecosistema ambientale acquatico di particolare rilevanza ecologica.

Il presente progetto è inserito nella regolare programmazione di pulitura e manutenzione finalizzata al mantenimento in efficienza delle aree in gestione sotto il profilo ambientale, morfologico e di fruizione delle stesse.

Gli interventi progettati riguardano, come meglio descritto in seguito, l'alleggerimento e la riduzione delle masse algali presenti nei laghi (zona A "riserva") e nel canale Margi (zona B "pre-riserva") di collegamento tra i due laghi.

STATO DI FATTO E DESCRIZIONE SINTETICA DELL'AREA D'INTERVENTO

La riserva naturale denominata "Laguna di Capo Peloro" tipologicamente individuata come riserva naturale orientata, è costituita oltre che dai due suddetti laghi ricadenti in aree classificate come "zona A" anche da una "zona B", denominata pre-riserva, nella quale si individuano i canali sopraccitati e l'arenile compreso tra lo sbocco a mare del canale degli Inglesi e quello del canale Catuso.

Fanno parte della zona A (riserva) oltre agli specchi acquei anche le zone spondali dei laghetti.

Fanno parte della zona B (pre-riserva) i canali che collegano i laghetti con il mare localizzati tutti nel versante ionico della punta estrema della Sicilia (Capo Peloro), ad eccezione del canale degli Inglesi che invece sbocca nel versante tirrenico oltre l'arenile compreso tra il Canale Catuso e l'Istituto Marino.

Il "Pantano Grande" (o lago di Ganzirri) è collegato al mare Ionio attraverso il canale Catuso e il canale Due Torri, mentre il "Pantano Piccolo" (o lago Faro) è collegato al mare Ionio con il Canale Faro e al mar Tirreno con il Canale degli Inglesi.

TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI

Il presente intervento è limitato alla riduzione e alleggerimento delle masse algali presenti all'interno dei laghi o "Pantani" e lungo le zone spondali degli stessi, oltre all'eventuale rimozione di rifiuti solidi urbani presenti nell'ambito dell'area d'intervento.

Per l'espletamento dei lavori si prevedono tipologie d'intervento che verranno eseguiti secondo le priorità dettate dalla direzione lavori, previo ordine di servizio.

Laghi "Pantano Grande" e "Pantano Piccolo"

I suddetti interventi "riduzione e alleggerimento delle masse algali" e "rimozione di rifiuti solidi urbani" verranno effettuati manualmente con l'ausilio di barca a remi e idonea attrezzatura a mano; tutto il materiale di alleggerimento e di rimozione verrà opportunamente caricato su idonei mezzi e conferito in discarica autorizzata.

Si procederà inoltre alla manutenzione delle bacheche e degli steccati in legno (interventi puntuali) e lavorazioni varie mediante impiego di mezzi a nolo e manodopera.

Si avrà cura in ogni caso, durante tutte le fasi lavorative, di non arrecare danno alcuno all'ambiente di riserva avendo cura di tutelare la flora e la fauna ivi esistente.

MODALITA' ESECUTIVE

- Tutte le lavorazioni saranno realizzate a perfetta regola d'arte, nella salvaguardia dei diritti di terzi e nel rispetto della sicurezza in generale.
- Nelle fasi esecutive di cantiere, nonché ad opera completata, saranno adottati tutti gli accorgimenti idonei a non creare impatti ambientali.
- Le fasi lavorative in cantiere non intaccheranno o procureranno danni alla fauna, alla flora e ai biotopi esistenti.
- Alla fine dei lavori le aree di cantiere saranno sistemate come "ante operam".

IMPATTO AMBIENTALE

I lavori che si vanno a realizzare non creano impatti ambientali.

FATTIBILITA' TECNICA

Dal punto di vista tecnico l'opera non presenta difficoltà esecutive.

In particolare durante l'esecuzione dei lavori, particolare cura verrà posta d'aspetto della sicurezza in fase di esecuzione.

IMPORTO DELL'OPERA

Per la realizzazione dell'opera è previsto l'importo di €. 62.000,00 di cui €. 44.109,59 per lavori e €. 17.890,41 a disposizione dell'Amministrazione secondo il seguente Quadro Tecnico Economico:

QUADRO TECNICO ECONOMICO

1. LAVORI

€. 44.109,59

<i>Di cui per Oneri irriducibili per la sicurezza:</i>	€ 803,00
--	----------

<i>Importo Lavori soggetti a ribasso:</i>	€ 43.306,59
---	-------------

2. SOMME A DISPOSIZIONE

a) Per I.V.A. 22% :	€ 9.704,11
b) Per stampa e pubblicità:	€ 200,00
c) Per assicurazione (L.R. n.7/02 e ss.mm.ii.):	€ 882,19
d) Per imprevisti IVA compresa	€ 2.000,00
e) Per spese tecniche e oneri vari	€ 1.000,00
f) Per contributi e oneri vari (Anac, AVCP, ecc.)	€ 100,00
g) Per oneri di accesso in discarica	€ 4.000,00
h) Per arrotondamenti	€ 4,11

SOMMANO A DISPOSIZIONE	€ 17.890,41	€ 17.890,41
-------------------------------	-------------	-------------

TOTALE IMPORTO	€ 62.000,00
-----------------------	-------------

PROGETTISTI

DeBaldi



ORIGINALE
Copia conforme all'originale
Ing. Carmelo Battaglia

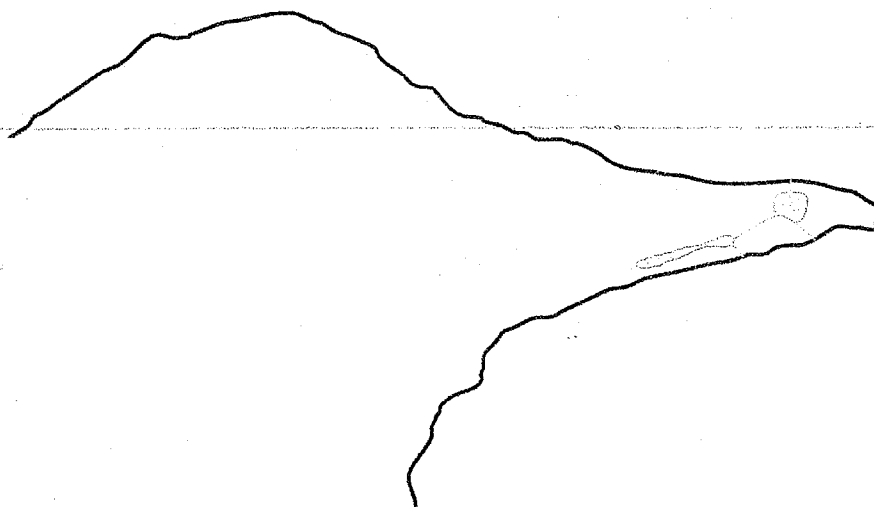
CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

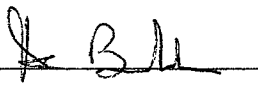
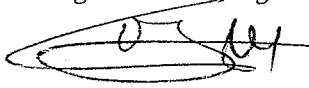
(LEGGE REGIONALE N° 15 DEL 04 AGOSTO 2015)

VI DIREZIONE: «AMBIENTE»
Servizio: INGEGNERIA TERRITORIALE

PROGETTO

LAVORI DI ALLEGGERIMENTO E RIDUZIONE DELLE MASSE
ALGALI PRESENTI NEI LAGHI DELLA R.N.O. "CAPO PELORO".



06		QUADRO TECNICO ECONOMICO	
N.	Scala	Data 11 MAG. 2017	Revisione
PROGETTISTI: Geom. Claudia De Benedictis 		Si approva ai sensi dell'art. 5 della L.R. n° 12 del 12 luglio 2011 PARERE n° 02 del 15.05.2017 IL RUP: Ing. Carmelo Battaglia 	

Visto: IL DIRIGENTE
Ing. Armando Cappadonia

QUADRO TECNICO ECONOMICO

1. LAVORI

€ 44.109,59

Di cui per Oneri irriducibili per la sicurezza: € 803,00

Importo Lavori soggetti a ribasso: € 43.306,59

2. SOMME A DISPOSIZIONE

a) Per I.V.A. 22% :	€ 9.704,11
b) Per stampa e pubblicità:	€ 200,00
c) Per assicurazione (L.R. n.7/02 e ss.mm.ii.):	€ 882,19
d) Per imprevisti IVA compresa	€ 2.000,00
e) Per spese tecniche e oneri vari	€ 1.000,00
f) Per contributi e oneri vari (Anac, AVCP, ecc.)	€ 100,00
g) Per oneri di accesso in discarica (IVA compresa)	€ 4.000,00
h) Per arrotondamenti	€ 4,11

SOMMANO A DISPOSIZIONE € 17.890,41 € 17.890,41

TOTALE IMPORTO

€ 62.000,00

De BL



ORIGINALE
Copia conforme all'originale
Ing. Camillo BATTAGLIA

CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

(Legge Regionale n. 15 del 04/08/2015)

VI DIREZIONE «AMBIENTE»

SERVIZIO INGEGNERIA TERRITORIALE

OGGETTO: LAVORI DI ALLEGGERIMENTO E RIDUZIONE DELLE MASSE ALGALI PRESENTI NEI LAGHI DELLA R.N.O. "CAPO PELORO"

PARERE TECNICO n. 02 del 15/05/2017

(AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA L.R. N. 12 DEL 12/07/2011)

PREMESSO:

CHE il progetto esecutivo in oggetto delle opere in oggetto è stato sottoscritto in data 11/05/2017 dai seguenti progettisti, dipendenti di quest'Amministrazione e in servizio presso questa direzione:

- Geom. De Benedictis Claudia;

CHE l'importo dei lavori ammonta complessivamente ad €. 62.000,00 secondo il seguente quadro economico:

QUADRO TECNICO ECONOMICO

1. LAVORI

€ 44.109,59

Di cui per Oneri irriducibili per la sicurezza:	€ 803,00
---	----------

Importo Lavori soggetti a ribasso:	€ 43.306,59
------------------------------------	-------------

2. SOMME A DISPOSIZIONE

a) Per I.V.A. 22% :	€ 9.704,11
b) Per stampa e pubblicità:	€ 200,00
c) Per assicurazione (L.R. n.7/02 e ss.mm.ii.):	€ 882,19
d) Per imprevisti IVA compresa	€ 2.000,00
e) Per spese tecniche e oneri vari	€ 1.000,00
f) Per contributi e oneri vari (Anac, AVCP, ecc.)	€ 100,00
g) Per oneri di accesso in discarica (IVA compresa)	€ 4.000,00
h) Per arrotondamenti	€ 4,11

SOMMANO A DISPOSIZIONE

NE	€ 17.890,41	€ 17.890,41
----	-------------	-------------

TOTALE IMPORTO

€ 62.000,00

(Diconsi Euro Sessantaduemila/00)

CHE il progetto esecutivo si compone di:

- All. 1: RELAZIONE TECNICA;
- All. 2: ELABORATI GRAFICI
- All. 3: ANALISI DEI PREZZI
- All. 4: ELENCO DEI PREZZI
- All. 5: COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
- All. 6: QUADRO TECNICO ECONOMICO

• All. 7: CRONOPROGRAMMA

• All. 8: CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

• All. 9: SCHEMA DI CONTRATTO

CHE i lavori in progetto consistono principalmente nella rimozione degli accumuli di alghe che proliferano all'interno dei laghi, nonché negli interventi di manutenzione e messa in sicurezza di alcuni manufatti danneggiati all'interno delle aree di riserva e riduzione della vegetazione spontanea infestante;

CHE con Determinazione Dirigenziale n. 455 del 05/05/2017 del Dirigente della VI Direzione "Ambiente" è stato nominato il sottoscritto quale R.U.P. dei lavori in oggetto;

CHE con ordine di servizio del R.U.P. e del Dirigente della VI Direzione "Ambiente", in data 08/05/2017 è stato nominato il geom. De Benedictis Claudia quale Progettista e Direttore dei lavori in oggetto;

CHE per il superiore importo di € 62.000,00 si dovrà procedere al formale impegno di spesa con specifica determinazione dirigenziale;

VISTE le vigenti disposizioni delle leggi regionali in materia di pareri tecnici sui progetti di OO.PP.;

VISTI ed esaminati gli elaborati progettuali ed il relativo quadro economico;

ACCERTATA, ai sensi della normativa vigente, la rispondenza del progetto e definito il livello di progettazione come "esecutivo";

CONSIDERATO:

- CHE si è proceduto in data 12/05/2017 alla validazione del progetto, in contraddittorio con i progettisti, giusto verbale redatto in pari data.
- CHE i lavori sono necessari ed indifferibili al fine di salvaguardare la funzionalità della R.N.O. "Capo Peloro";
- CHE nulla si ha da eccepire in linea di massima sui criteri tecnici seguiti.

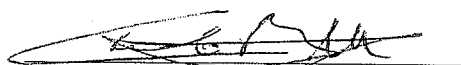
TUTTO CIO' PREMESSO, VISTO, ACCERTATO E CONSIDERATO, il sottoscritto Ing. Carmelo Battaglia, Responsabile del Servizio "Ingegneria Territoriale" della VI Direzione "Ambiente", nella qualità di Responsabile Unico del Procedimento dei lavori in oggetto, competente ad esprimere parere ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 12 del 12/07/2011

E' DEL PARERE

che il progetto per i **LAVORI DI ALLEGGERIMENTO E RIDUZIONE DELLE MASSE ALGALI PRESENTI NEI LAGHI DELLA R.N.O. "CAPO PELORO"** redatto in data 11/05/2017 dai sopraccitati progettisti, *sia meritevole di approvazione per l'importo complessivo di € 62.000,00 (Diconsi Euro Sessantaduemila/00) secondo il quadro tecnico economico sopra riportato.*

E' fatto obbligo dell'osservanza delle leggi e dei regolamenti che disciplinano la materia.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO


Ing. Carmelo Battaglia



CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

(Legge Regionale n. 15 del 04/08/2015)

VI DIREZIONE "AMBIENTE"

Servizio Ingegneria Territoriale

.....0.....

Prot. n° _____ Allegati n° _____

Messina _____

OGGETTO: (SCHEMA)

Lettera di invito relativa alla procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara, ai sensi dell'art. 63, c. 2 lett. c), del D. Lgs. n° 50/2016, per l'affidamento dei "LAVORI DI ALLEGGERIMENTO E RIDUZIONE DELLE MASSE ALGALI PRESENTI NEI LAGHI DELLA R.N.O. "CAPO PELORO" – Comune di Messina

Importo complessivo: € 62.000,00

C.U.P.:

CIG:

SPETT.LE N° 10 DITTE

(RISERVATO SOLO ALLE DITTE INVITATE)

Avvertenza: in prosieguo per "Codice" si intende il D.Lgs. 50/2016 e per "Regolamento" il D.P.R. 207/2010

Codesta Impresa, selezionata dalla III Direzione – Viabilità Metropolitana dall'elenco degli operatori economici (nota prot. _____ del ____/2017), è invitata a far pervenire offerta in ribasso per l'affidamento dei lavori indicati in oggetto che saranno appaltati da questa Città Metropolitana mediante procedura negoziata senza pubblicazione di bando (art. 63, comma 2, lett. c, e art. 36, comma 2, lett. b, del D. Lgs. n. 50/2016).

1. Oggetto dell'appalto: "LAVORI DI ALLEGGERIMENTO E RIDUZIONE DELLE MASSE ALGALI PRESENTI NEI LAGHI DELLA R.N.O. "CAPO PELORO"

1.1 Determina a contrarre n. _____ del _____ cui all'art. 32, c. 2, del D.Lgs. n. 50/2016;

2. Stazione appaltante:	Città Metropolitana Messina – VI Direzione "Ambiente"
Indirizzo postale:	Corso Cavour n. 87, 98122 Messina
Posta Elettronica Ordinaria:	segreteria_6dir@cittametropolitana.me.it c.battaglia@cittametropolitana.me.it
Posta Elettronica Certificata:	protocollo@pec.pro.me.it
Recapiti telefonici:	tel. 090/7761277 – fax 090/7761275
P. IVA.:	80002760835
Sito Internet:	www.cittametropolitana.me.it

3. Procedura di gara:

Procedura negoziata ai sensi dell'art. 63, c.2 lett. c) del D. Lgs. n. 50/2016 con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, ai sensi dell'art. 95 c. 4 lett. a) del medesimo codice degli appalti;

4. Luogo di esecuzione: R.N.O. "Capo Peloro" nel comune di Messina;

5. Descrizione: Manutenzione e sgombero accumuli sabbiosi dei canali di collegamento con il mare;

6. Importo dei lavori: Euro **44.109,59** (Euro Quarantaquattromilacentonove/59);

6.1.Importo dei lavori a base d'asta: Euro 43.306,59 (Euro Quarantatremilatrecentosei/59);

6.2.Oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: Euro 803,00 (Euro Ottocentotre/00);

7. Lavorazioni di cui si compone l'intervento:

Lavorazioni	Importo lavori (Euro)	Categoria	Classifica
Lavori a misura	44.109,59	OG13	I

7.1. Modalità di determinazione del corrispettivo: a misura;

8. Termine di esecuzione:

giorni **120 (Centoventi)** naturali, successivi e continuativi decorrenti dalla data dell'ultimo verbale di consegna dei lavori;

9. Contributo:

All'A.N.A.C. (Autorità Nazionale Anticorruzione), istituita con D.L. 90/2014, per la partecipazione alla gara non è dovuto versamento.

Ai fini del versamento delle contribuzioni, i soggetti vigilati debbono attenersi alle istruzioni operative pubblicate sul sito dell'Autorità.

La causale del versamento deve riportare esclusivamente il codice fiscale del partecipante ed il CIG (codice identificativo gara).

10. Documentazione:

Il disciplinare di gara contenente le norme integrative alla presente, relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto, nonché gli elaborati progettuali sono visibili presso la "Città Metropolitana di Messina" – VI Direzione "Ambiente" - Servizio di Ingegneria Territoriale, via XXIV Maggio, piano 3°, stanza 304, nei giorni da Lunedì a Venerdì dalle ore 10.30 alle ore 12.30.

11. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte;

11.1. Termine: le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore ____ del _____;

11.2. Indirizzo: "Città Metropolitana di Messina", VI Direzione "Ambiente" – Servizio di Ingegneria Territoriale, via XXIV Maggio, 98122 di Messina;

11.3. Modalità: secondo quanto previsto al punto 1. del disciplinare di gara allegato al presente bando;

11.4. Apertura offerte: alle ore ____ del _____ in prima seduta pubblica anche impegnando più giornate, presso la VI Direzione "Ambiente" della "Città Metropolitana di Messina – Servizio di Ingegneria Territoriale, via XXIV Maggio, 98122 di Messina. Le sedute si svolgeranno senza soluzione di continuità e pertanto il seggio di gara a conclusione di ogni seduta stabilirà la data della successiva.

12. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte:

i legali rappresentanti dei concorrenti invitati, ovvero i soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

13. Cauzione:

l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria e dell'impegno di un fideiussore per il rilascio della garanzia definitiva, nella misura e nei modi previsti dall'art. 93, del "Codice degli appalti" e ss.mm.ii..

14. Finanziamento:

l'intervento è finanziato con i fondi dell'Ente;

15. Soggetti ammessi alla gara:

i soggetti di cui all'art. 45, c. 2 lett. a) del D. Lgs. 50/2016, costituiti da imprenditori individuali, anche artigiani con la qualificazione di cui all'art. 83 c. 3 del Codice degli appalti.

16. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione:

i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione in corso di validità, rilasciata da società di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere. Ovvero iscrizione alla C.C.I.A.A. per la categoria equivalente, nel caso di lavori inferiori a Euro 150.000,00.

17. Termine di validità dell'offerta:

l'offerta è valida e vincolante per 180 giorni dalla data di presentazione. Ciascun concorrente non può presentare più di un'offerta (art. 32, c. 4 del "Codice degli appalti").

18. Criterio di aggiudicazione

L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 95, c. 4, lett.a) del Codice. Si applica l'art. 97, c. 2, del Codice il cui parametro di riferimento per il calcolo della soglia sarà sorteggiato in sede di gara.

Nel caso di ammissione di offerte che risultino uguali fra di loro si procederà immediatamente al sorteggio secondo la normativa vigente.

Saranno ammesse soltanto offerte in ribasso mentre saranno escluse le offerte alla pari e quelle in aumento. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Ai sensi dell'art. 95 c. 12, del Codice degli appalti, questa stazione appaltante si avvale della decisione di non procedere all'aggiudicazione, se nessuna offerta risulta conveniente e/o idonea all'appalto in oggetto.

19. Varianti:

non sono ammesse offerte in variante.

20. Altre informazioni:

a) **Non sono ammessi** a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 80 del "Codice" e successive modifiche ed integrazioni ed il mancato rispetto di quanto stabilito dalla legge n. 68/99;

b) **Non sono ammessi** a partecipare alla gara, soggetti che, al momento di presentazione dell'offerta, hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui l'impresa è stabilita;

c) **Non sono ammessi**, a partecipare alla gara, soggetti che al momento di presentazione dell'offerta, non dimostrino di aver versato la somma dovuta a titolo di contribuzione di cui al precedente punto 9, se richiesto;

d) Si procederà, all'**esclusione automatica** delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 97, c. 8 del "Codice"; nel caso di offerte ammesse in numero inferiore a dieci la facoltà di esclusione automatica non è comunque esercitabile;

e) L'aggiudicatario dovrà prestare la garanzia fideiussoria definitiva nella misura di cui all'art. 103, del "Codice" e nei modi previsti dall'art. 93, dello stesso decreto; l'aggiudicatario deve, altresì, prestare la garanzia di cui all'art. 103, c. 7, del "Codice" relativa alla copertura dei seguenti rischi: danni di esecuzione (CAR) con un massimale pari all'importo contrattuale e responsabilità civile (RCT) con un massimale pari ad Euro 500.000,00;

f) Ai sensi dell'art. 34 c. 35 del D.L. 179/12, convertito in L. n. 221/12, (decreto crescita bis) e del D.L. 66/14 come convertito in Legge, l'aggiudicatario sarà tenuto a rimborsare le spese di pubblicazione del bando di gara, ove ne ricorra il caso;

g) Ai sensi dell'art. 2, c. 1, della L.R. 15/08, come modificato dall'art. 28 della L.R. 9/09, e dell'art. 3 della L. 136/10, e L. 217/10, è fatto d'obbligo per l'aggiudicatario di indicare un numero di conto corrente unico sul quale l'ente appaltante farà confluire tutte le somme relative all'appalto. L'aggiudicatario si avvale di tale conto corrente per tutte le operazioni relative all'appalto, compresi i pagamenti delle retribuzioni al personale da effettuarsi esclusivamente a mezzo di bonifico bancario o bonifico postale. Il mancato rispetto dell'obbligo di cui al presente comma comporta la nullità del contratto;

h) Nell'ipotesi in cui il legale rappresentante o uno dei dirigenti dell'impresa aggiudicataria siano rinviati a giudizio per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata si procederà alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 2, c. 2, della L.R. 15/08; per quanto non previsto si applica l'art. 3 L. 136/10 e L. 217/10;

i) Disposizioni finalizzate a valorizzare gli aspetti ambientali attraverso l'utilizzo di una quota di materiali, non inferiori al 30% del fabbisogno, provenienti dal riciclo degli inerti ai sensi dell'art. 24 della L.R. N. 12/11;

j) Si applicano le disposizioni previste dall'articolo 93, c. 7, del "Codice";

k) Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o rese con le modalità previste dall'art. 62 del "Regolamento";

l) I concorrenti possono essere costituiti in forma di raggruppamento misto;

m) Nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 45, c. 2 del "Codice" i requisiti di cui al punto 15 del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 92, c. 2, del "Regolamento" qualora

raggruppamento di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 92, c. 3, del medesimo D.P.R. qualora raggruppamento di tipo verticale: a tal fine i concorrenti dovranno indicare, a pena di esclusione, nell'istanza di partecipazione alla gara, le categorie e le percentuali di lavoro che ogni associato intende assumere;

n) I corrispettivi saranno pagati con le modalità previste nel capitolato speciale d'appalto;

o) La contabilità dei lavori sarà effettuata: (appalto con corrispettivo a misura) ai sensi del titolo IX del "Regolamento", sulla base dei prezzi unitari di progetto;

p) Gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

q) I pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

r) La stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 110 del D.Lgs. n. 50/2016;

s) La stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 2, c. 1 della L.R. n. 16/05 secondo la quale si applicano i commi 12, 12 bis, 12 ter, 12 quater e 12 quinquies dell'art. 5 del D.L.n. 5/05 convertito con modifiche dalla L. n. 80/05;

t) è esclusa la competenza arbitrale;

u) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/03, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

v) Responsabile Unico del Procedimento: **Ing. Carmelo Battaglia, tel. 090/7761277, fax 090/7761275 c.battaglia@provincia.messina.it**;

x) Strumenti di Tutela – Organo competente per le procedure di ricorso: Tribunale Amministrativo Regionale della Sicilia, Sezione di Catania Via Milano, 42/b ct.ricevimentoricorsicpa@pec.ga-cert.it. Il termine per l'impugnazione del presente bando è fissato dagli artt. 119 e ss. del D.Lgs. 2/07/2010, n. 104.

y) Ai sensi della L.R. Siciliana n. 20/07 modificata con Decreto Assessoriale del 28/05/12 è stata stipulata Convenzione fra la Provincia Regionale di Messina, oggi Città Metropolitana di Messina ed il Comitato Paritetico Territoriale di Messina. L'impresa aggiudicataria si obbliga, previa dichiarazione resa ai sensi di legge, da allegare al contratto d'appalto, a consentire al CPT l'espletamento delle attività previste dalla convenzione garantendo la massima collaborazione. A tal fine comunicherà al CPT l'elenco nominativo di tutte le maestranze utilizzate in cantiere per la realizzazione dell'opera oggetto dell'appalto.

.....li.....

Il Dirigente
(Ing. Armando Cappadonia)



CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

(Legge Regionale n. 15 del 04/08/2015)

VI DIREZIONE "AMBIENTE"

Servizio Ingegneria Territoriale

DISCIPLINARE DI GARA

Codice identificativo Gara (C.I.G.): _____

1. – Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte

I plichi contenenti l'offerta e le documentazioni, **pena l'esclusione dalla gara**, devono pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, entro le **ore** ____ del termine perentorio di cui al punto 11.1 del bando di gara ed all'indirizzo di cui al punto 11.2 del bando di gara; **è altresì facoltà dei concorrenti la consegna a mano dei plichi nei tre giorni lavorativi antecedenti al suddetto termine perentorio dalle ore** ____ **alle ore** _____. I plichi devono essere idoneamente sigillati, controfirmati sui lembi di chiusura, e devono recare all'esterno l'intestazione del mittente, la relativa partita IVA e/o codice fiscale, le posizioni INPS, INAIL e CASSA EDILE, l'indirizzo dello stesso, l'indirizzo di posta elettronica certificata, numero di fax, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno ed all'ora dell'espletamento della medesima.

Considerato che i sigilli di ceralacca, a causa della loro vetrificazione, sollecitati da urti e pressioni, possono facilmente staccarsi, è opportuno utilizzare sistemi equipollenti, quali la sovrapposizione ai lembi di chiusura ed in corrispondenza del timbro dell'impresa e della firma del suo rappresentante di strisce incollanti trasparenti, che impediscano qualsiasi manomissione.

N.B.: *non verranno presi in considerazione i plichi recanti un indirizzo diverso da quello indicato al punto 11.2 del bando di gara, o fatti pervenire oltre il termine perentorio e/o con modalità diverse da quelle sopra indicate. In tal caso i concorrenti verranno esclusi dalla gara ed in plichi non verranno aperti.*

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

I plichi devono contenere al loro interno due buste, a loro volta sigillate con le modalità sopra descritte e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente **"A- Documentazione"** e **"B – Offerta economica"**:

Poiché l'offerta costituisce un *"unicum"*, (al fine di agevolare le operazioni di gara), tutti gli atti che la compongono per comprovare il possesso dei requisiti tecnico – amministrativi (documenti, dichiarazioni, autorizzazioni, etc.) dovranno essere aggregati per formare un solo documento, con apposizione del timbro o della firma in modo da congiungere ogni foglio a quello successivo; è sufficiente in ogni caso allegare i documenti di riconoscimento una sola volta nella busta A (Documentazione).

Il documento, inoltre, è opportuno che sia accompagnato dall'elenco degli atti che esso contiene, riportati nell'ordine seguito per il loro accorpamento nella progressione prevista dal disciplinare di gara.

Ai sensi dell'art. 59, c. 4 del "Codice", nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali ovvero in caso di non integrità del plico contenente l'offerta o la domanda di partecipazione o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte, il concorrente verrà escluso.

1.1 Nella busta "A – Documentazione", devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

1) **Domanda** di partecipazione alla gara, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente (*Modello A, allegato*);

nel caso di concorrente costituito da raggruppamento temporaneo o consorzio non ancora costituito, la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento o consorzio; alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale

rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura; nel caso di concorrente costituito da raggruppamento temporaneo lo stesso dovrà indicare, a pena di esclusione, le categorie e le percentuali di lavori che ogni associato intende assumere;

2) **Dichiarazione** di iscrizione alla C.C.I.A.A., per la categoria equivalente, nel caso di **lavori inferiori a Euro 150.000,00** ovvero dichiarazione di essere in possesso di attestazione o, nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi, più attestazioni (possibilmente allegare copia fotostatica della/e attestazione/i), rilasciata/e da società di attestazione (SOA) di cui al "Regolamento", regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere ed essere in possesso, con esclusione delle classifiche I e II, della certificazione relativa all'intero sistema di qualità, conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, rilasciata dai soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e UNI CEI EN ISO/IEC 17000, riportata nell'attestazione rilasciata dalla suddetta SOA, ai sensi dell'art. 40 del "Codice" e dell'art. 63 del "Regolamento";

3) **Dichiarazione** sostitutiva ai sensi del D.P.R.445/2000, con cui il concorrente o suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità, indicando specificatamente, **pena l'esclusione**, di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 80 del "Codice" (*Modelli A.1 – A.2 – A.3 e A.4, allegati*);

Le dichiarazioni di cui all'art. 80 comma 1 del D. Lgs. 50/2016 dovranno essere rese anche dai seguenti soggetti, completi dei nominativi, le date di nascita e di residenza:

1. Ditte individuali: per titolare e per tutti i direttori tecnici;
2. Società commerciali, cooperative e loro consorzi:
 - per tutti i soci accomandatari nel caso di società in accomandita semplice;
 - per tutti i componenti delle società in nome collettivo;
 - per tutti gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza, nel caso di società di qualunque altro tipo;
 - per tutti i direttori tecnici delle società di qualunque tipo.

3. Dai soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata.

In caso di soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara, le dichiarazioni potranno essere rese anche dal soggetto (legale rappresentante o procuratore) che rende le dichiarazioni ex art. 80 relativamente all'impresa.

Le cause di esclusione previste dal predetto articolo non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356 o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento.

Certificazione resa ai sensi dell'art. 80 comma 5 lettera i) di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero autocertifici la sussistenza del medesimo requisito.

Ai fini dell'art. 80 c. 5, lettera m), il concorrente allega la dichiarazione di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile con alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

4) **Attesta** di avere direttamente o con delega a personale dipendente esaminato tutti gli elaborati progettuali, di essersi recato sul luogo di esecuzione dei lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, di aver verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto; attesta di avere effettuato una verifica della disponibilità della manodopera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto (*Modello A.5, allegato*);

5) **Indica** il numero di fax e l'indirizzo di posta elettronica (ordinaria e certificata) al quale vanno inviate, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000; eventuali richieste integrative e/o comunicazioni, con espressa dichiarazione di autorizzazione o meno all'utilizzo del fax per le comunicazioni di cui all'art. 76, del "Codice";

6) **Indica** quali lavorazioni appartenenti alla categoria prevalente nonché appartenenti alle categorie diverse dalla prevalente ancorché subappaltabili per legge intende, ai sensi dell'articolo 105, del "Codice", eventualmente subappaltare o concedere a cottimo oppure deve subappaltare o concedere a cottimo per mancanza delle specifiche qualificazioni. La mancata dichiarazione delle lavorazioni da subappaltare o concedere a cottimo perché sprovvisto delle specifiche qualificazioni comporta l'esclusione dalla gara;

7) **Cauzione provvisoria** nella misura e nei modi previsti dall'art. 93, del "Codice";

8) **Ove richiesto**, documentazione comprovante l'avvenuto versamento del contributo all'ANAC;

9) **Dichiarazione** resa ai sensi del "protocollo di legalità" (*Modello A.6, allegato*);

10) **Dichiarazione** attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro "Pantouflage-Revolving Doors" (art. 53 c. 16 ter D.Lgs. n. 165/01) L. 190/12 (*Modello A.7, allegato*) di non avere concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non avere attribuito incarichi ad ex dipendenti dell'amministrazione committente (compresi i soggetti di cui all'art. 21 del D. Lgs. n. 39/2013) che hanno cessato il rapporto di lavoro da meno di tre anni, i quali, negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della pubblica amministrazione nei propri confronti;

11) (*solo nel caso di concorrente che intende usufruire dell'istituto dell'avvalimento*): tutta la documentazione prevista dall'art. 89, del "Codice" prodotta anche all'impresa ausiliaria;

12) **Dichiarazione** resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/00, n. 445 circa le posizioni INPS, INAIL e CASSA EDILE possedute dal concorrente, **nonché di essere in regola con i versamenti contributivi ed assicurativi**;

13) **Modello G.A.P.** debitamente compilato in ogni sua parte;

14) **PASSOE** di cui all'art. 2, c. 3.2, delibera n. 111 del 20/12/12 dell'AVCP;

15) **Comunicazione** degli interessi finanziari e conflitti d'interesse, finalizzati alla prevenzione della corruzione e della legalità (*Modello A.8, allegato*).

Le dichiarazioni di cui ai punti 3) e 10), devono essere sottoscritte dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi, le medesime dichiarazioni devono essere prodotte o sottoscritte da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà il raggruppamento o il consorzio o il GEIE (Gruppo Europeo di Interesse Economico).

Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

La domanda, le dichiarazioni e le documentazioni di cui ai punti precedenti, **a pena di esclusione**, salvo ove diversamente specificato, devono contenere quanto previsto nei predetti punti.

Per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti.

N.B.: ai sensi dell'art. 83 c. 9 del codice dei contratti, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive previste dal presente disciplinare obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, di una sanzione pecuniaria, pari (in misura non inferiore all'uno per mille e non superiore all'uno per cento del valore della gara) ad Euro _____ (euro _____) il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria. In tal caso, verrà assegnato al concorrente un termine (non superiore a dieci giorni), di 7 (sette) giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni successive. Nei casi di irregolarità non essenziali ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non indispensabili, non verrà richiesta la regolarizzazione, né applicata alcuna sanzione. In caso di inutile decorso del termine di cui sopra il concorrente verrà escluso dalla gara.

I concorrenti, al fine di agevolare le operazioni di gara, sono invitati ad utilizzare i modelli di istanza e dichiarazioni predisposti dalla stazione appaltante e allegati alla presente.

1.2 Nella busta "B-Offerta economica" deve essere contenuta, a pena di esclusione:

La dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante o da suo procuratore, contenente l'indicazione del massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

Nella stessa dichiarazione, ai sensi dell'art. 95 comma 10 del Codice, l'offerta dovrà riportare l'indicazione dei costi di sicurezza interni determinati in relazione all'organizzazione produttiva del concorrente (Consiglio di Stato Adunanza plenaria – Sentenza 20 marzo 2015, n. 3 e Comunicato del Presidente dell'ANAC del 27 maggio 2015) (*Modello allegato*).

Il ribasso offerto deve essere espresso **in cifre, fino a 4 cifre decimali**, e in lettere. Non si terrà conto delle cifre decimali successive alla quarta. In caso di discordanza tra cifre e lettere sarà presa in considerazione l'offerta espressa in lettere. Nel caso in cui il documento di cui sopra sia sottoscritto da un procuratore del legale rappresentante, va trasmessa la relativa procura.

2 – Procedura di aggiudicazione

Il Presidente di gara, il giorno fissato al punto **11.4** del bando per l'apertura delle offerte, in seduta pubblica, preliminarmente alle operazioni di apertura delle buste "A – Documentazione" effettuerà il sorteggio per la scelta

del parametro da adottare per il calcolo della soglia di anomalia, di cui all'art. 97 c. 2 del Codice tra quelli sotto riportati:

a) media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

b) media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, tenuto conto che se la prima cifra dopo la virgola, della somma dei ribassi offerti dai concorrenti ammessi è pari ovvero uguale a zero la media resta invariata; qualora invece la prima cifra dopo la virgola, della somma dei ribassi offerti dai concorrenti ammessi è dispari, la media viene incrementata percentualmente di un valore pari a tale cifra;

c) media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, incrementata del 20 per cento;

d) media aritmetica dei ribassi in termini assoluti di tutte le offerte ammesse, decurtata del 20 per cento;

e) media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media, moltiplicato per un coefficiente sorteggiato dalla commissione giudicatrice all'atto del suo insediamento tra i seguenti valori: 0,6; 0,8; 1; 1,2; 1,4;

2.1 Il Presidente di Gara, sulla base della documentazione contenuta nelle offerte presentate, procede a:

a) Verificare la regolarità dei plichi, della documentazione contenute nella busta "A", e ad escludere dalla gara i concorrenti che incorrono nelle cause di esclusione previste dal disciplinare di gare, previa richiesta di regolarizzazione (ad esclusione delle irregolarità non sanabili), secondo quanto previsto dall'art. 83 comma 9, del D. Lgs. n. 50/2016;

2.2 Il Presidente di Gara, nella stessa seduta o in successive sedute pubbliche, effettua la verifica circa il possesso dei requisiti generali e speciali dei concorrenti sulla base delle dichiarazioni da essi presentate, e procede all'eventuale esclusione dalla gara dei concorrenti non in possesso dei suddetti requisiti; previa effettuazione delle richieste di regolarizzazione, secondo quanto previsto dall'art. 83 comma 9 e art. 86 del codice dei contratti;

2.3 Il Presidente di Gara procede poi a comunicare le irregolarità ritenute essenziali, per le quali è stata chiesta la relativa regolarizzazione, agli uffici dell'Amministrazione appaltante cui spetta provvedere all'irrogazione della sanzione pecuniaria nella misura prevista nel presente disciplinare; all'Amministrazione appaltante compete altresì la segnalazione. Ai sensi dell'art. 80, c. 12 del "Codice", del fatto all'ANAC ai fini dell'adozione da parte della stessa dei provvedimenti di competenza, nonché all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni.

2.4 Stabilito il criterio, procederà all'apertura delle predette "B – Offerta Economica" verificando la documentazione presentata in conformità a quanto previsto nel presente disciplinare, dando lettura dei relativi ribassi. Il Presidente di Gara determina quindi la graduatoria per l'aggiudicazione, prendendo in considerazione solo le offerte presentate dai concorrenti non esclusi dalla gara, ai sensi dell'art. 95 c. 4 lett.a) del Codice, secondo il criterio del prezzo più basso con le modalità stabilite dal parametro prescelto con il precedente sorteggio. In caso di offerte uguali, per l'individuazione sia del primo che del secondo, si procederà immediatamente al sorteggio.

2.5 Successivamente la stazione appaltante procede a verificare nei confronti dell'aggiudicatario provvisorio e del concorrente collocatosi al secondo posto in graduatoria il possesso dei requisiti generali previsti dall'articolo 80 del "Codice" con le modalità previste dall'art. 81 del D. Leg.vo 50/2016.

Nel caso che tale verifica non dia esito positivo la stazione appaltante procede ad individuare nuovi aggiudicatari provvisori oppure a dichiarare deserta la gara alla luce degli elementi economici desumibili dalla nuova eventuale aggiudicazione.

I concorrenti, ad eccezione dell'aggiudicatario, possono chiedere alla stazione appaltante la restituzione della documentazione presentata al fine della partecipazione alla gara. Ove le operazioni di gara non si esauriscano nell'arco di una seduta, i plichi posti in contenitori sigillati a cura della commissione di gara saranno custoditi conforme idonee ad assicurarne la genuinità, a cura del responsabile degli adempimenti di gara.

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

3 – Trattamento dei dati personali

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del D. Lgs. n. 196/03, e ss.mm.ii., esclusivamente nell'ambito della gara cui si riferisce il presente disciplinare di gara.

Il Dirigente
(Ing. Armando Cappadonia)

CLAUSOLE DI AUTOTUTELA

(Circolare Ass. Reg. LLPP n°593 del 31/01/2006 – GURS n°8/2006)

Qualora la stazione appaltante accerti, nel corso del procedimento di gara ed attraverso indizi gravi, precisi e concordanti, una situazione di collegamento sostanziale in violazione delle clausole di legalità, le imprese verranno escluse con la sanzione accessoria del divieto di partecipazione per un anno alle gare d'appalto bandite in ambito regionale.

Qualora la commissione di gara rilevi anomalie in ordine alle offerte, considerate dal punto di vista dei valori in generale, della loro distribuzione numerica o raggruppamento, della provenienza territoriale, delle modalità o singolarità con le quali le stesse offerte sono state compilate e presentate ecc., il procedimento di aggiudicazione è sospeso per acquisire le valutazioni (non vincolanti) dell'Autorità, che sono fornite previo invio dei necessari elementi documentali. L'Autorità si impegna a fornire le proprie motivate indicazioni entro 10 giorni lavorativi dalla ricezione della documentazione.

Decorso il suddetto termine di 10 giorni la commissione di gara, anche in assenza delle valutazioni dell'Autorità, dà corso al procedimento di aggiudicazione. Nelle more, è individuato il soggetto responsabile della custodia degli atti di gara che adotterà scrupolose misure necessarie ad impedire rischi di manomissione, garantendone l'integrità e l'inalterabilità.

La stazione appaltante si riserva di acquisire sia preventivamente alla stipulazione dell'appalto, sia preventivamente all'autorizzazione dei sub-contratti di qualsiasi importo le informazioni del prefetto ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. n. 252/98. Qualora il prefetto attesti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 del D.P.R. n. 252/98, che nei soggetti interessati emergono elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, la stazione appaltante procede all'esclusione del soggetto risultato aggiudicatario ovvero al divieto del sub-contratto.

Oltre ai casi in cui ope legis è previsto lo scioglimento del contratto di appalto, la stazione appaltante recederà, in qualsiasi tempo, dal contratto, revocherà la concessione o l'autorizzazione al sub-contratto, cottimo, nolo o fornitura al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'art. 92, D. Lgs.vo. n. 159 2011.

..... li.....

Il Dirigente
(Ing. Armando Cappadonia)